

## IL CASO

## SALVO SAPIO

SALTA il consiglio comunale monotematico sull'ambiente. Tecnicamente si tratta di mancanza di numero legale a seguito di una richiesta di voto palese da parte di Andrea Santoro (An); politicamente di un segnale preoccupante per la maggioranza che si ritrova a fare i conti con la difficoltà di arrivare regolarmente alla fine di un Consiglio. Basta leggere i dati: da quando è ripresa l'attività, due Consigli su cinque sono saltati per mancanza di numero legale (il 20%), nel 2007 su 27 assemblee quelle non valide sono state 9 (il 33%). Come dire: una volta su tre i Consigli non si celebrano regolarmente. Che l'aria non fosse buona si è capito dall'inizio con 32 presenti su 60.

Il primo ordine del giorno, su Capodichino, alimenta polemiche e solo due dei nove punti, votati singolarmente, ottengono l'ok dell'aula. Viene chiesto al governo di decongestionare lo scalo cittadino (realizzando un aeroporto internazionale a Grazzanise); viene impegnata la giunta a redigere in 12 mesi un piano riqualificazione del quartiere di Capodichino. Emerge, sulla questione delle lamentele dei cittadini, il dato delle 1700 sanzioni a carico delle compagnie aeree con trecento multe già esatte dall'Enac per violazione dei corridoi aerei prefissati. Tanti gli interventi con l'opposizione (Lamura e Ambrosino in testa) che incalza la

# Manca il numero legale salta ancora il Consiglio

## Voto sull'ambiente, solo 20 presenti



maggioranza. Bagarre in aula sul secondo ordine del giorno che riguarda la centrale turbogas di Vigliena. Mentre parlano i consiglieri Ds il comitato «No turbogas» manifesta pubblicamente il proprio malumore. «Eravamo tutti comunisti - urlano dal palchetto riservato al pubblico - non vi voteremo più». Sullo sfondo la polemica sulla centrale che, secondo il comitato, provocherebbe inquinamento nocivo tanto da essere responsabile della morte di decine di persone. L'ordine del giorno, posto in votazione per punti separati, si perde di fronte alla richiesta di voto palese.

Maggioranza in difficoltà

tanto che i consiglieri di Verdi, Prc, Pdc e Sd lanciano dure accuse agli esponenti del futuro Pd: «È intollerabile che il processo costitutivo di un partito di maggioranza possa determinare l'ingovernabilità delle istituzioni, a danno degli elettori del centrosinistra. Continuiamo a ritenere il Partito democratico, il soggetto verso il quale la sinistra, nel suo complesso, guarda come utile interlocutore. Ci domandiamo, però, se al Comune di Napoli il ruolo di governo spetta alla sola sinistra. È incredibile che, ancora una volta, il consiglio si sciolga su temi importanti come quelli ambientali».

